

VareseNews

Palazzo prova a ricucire: “Prima di cacciarmi mi aspettavo una risposta nel merito”

Pubblicato: Venerdì 24 Dicembre 2010

La vigilia di Natale non ferma la politica castellanzonese soprattutto nell'area di centrosinistra dove la situazione politica è completamente aperta in vista delle elezioni amministrative del 2011. Dopo l'uscita di **Michele Palazzo**, consigliere comunale di Insieme per Castellanza, con la proposta di un nuovo soggetto civico aperto anche ad elementi esterni ai partiti che vanno dal Pd a Sel chiamato "[Io Amo Castellanza](#)" era arrivata la risposta di Lidia Zaffaroni, anche lei di Insieme per Castellanza e tra i fondatori di Uniti per Castellanza che, in buona sostanza [aveva messo alla porta l'ex-compagno di lista](#).

Per la Zaffaroni, infatti, l'idea di lista civica sulla quale si sta lavorando è Uniti per Castellanza, il soggetto che ha riunito in un'unica forza due liste: Insieme per Castellanza e Castellanza Democratica di Sergio Terzi. Ma Palazzo non ci sta e prova a rilanciare: «La Zaffaroni ha preferito mettermi fuori piuttosto che valutare nel merito la mia proposta – fa sapere in consigliere comunale – ma io voglio una risposta nel merito. E' possibile o no, allargare il cappello della lista a tutti quei soggetti che vogliono dialogare su certi temi come ambiente, trasporti, sviluppo sostenibile, giovani e università. Solo a quel punto si potrà discutere anche del candidato sindaco». Questi, secondo lui, i temi sui quali rispondere: «E' evidente che **non si è voluto valutare la proposta in sé ma rispondere in maniera stalinista mettendomi ai margini**».

Uniti per Castellanza, in realtà, propone già una rosa di possibili candidati sindaco e in questa lista non era stato previsto Michele Palazzo. I nomi sono quelli di **Giorgio Gandolini, Renato Radaelli, Giuseppe Salmoiraghi, Sergio Terzi, Lidia Zaffaroni**. Nel comunicato nel quale si annunciano i nomi la lista annuncia che a breve sarà pronto il programma e che «Uniti per Castellanza è nata per iniziativa dei Capi Gruppo in Consiglio Comunale di Castellanza Democratica e di Insieme per Castellanza e ha trovato ampio supporto e adesione in tante persone politicamente non schierate e nei partiti politici dell'area del centrosinistra». Come dire: caro Palazzo, non c'è bisogno di cambiare nome.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it